

I Manoscritti di Nag Hammadi

Nicola Denzey Lewis, Carocci, € 28.00, pagg. 448

Gli scritti scoperti nel 1945 nella località egiziana di Nag Hammadi, fonti preziose per conoscere il cristianesimo dei primi secoli, sono densi di fascino e ricchi di stimoli per il lettore odierno. Il volume è una guida introduttiva ai testi più significativi di questa straordinaria biblioteca: con un linguaggio chiaro e accessibile, l'autrice li presenta raggruppandoli secondo criteri inerenti ai temi e ai generi letterari e li inquadra entro il più ampio contesto dei fenomeni religiosi dell'età tardoantica, sciogliendo i loro enigmi più oscuri. In mancanza di un simile strumento, di cui si sentiva il bisogno, orientarsi nel Corpus naghammadico è sostanzialmente impossibile. Incomprensibili i concetti e sconosciuto il linguaggio usato dai compilatori dei diversi testi. Da una parte essi usavano il linguaggio iniziatico proprio del loro gruppo iniziatico e non potevano usarne uno diverso. Dall'altra essi sentivano l'esigenza di velare certe verità per non divulgare a profani immeritevoli. Nicola Denzey Lewis ha ricevuto numerosi riconoscimenti per l'attività didattica sullo gnosticismo svolta presso il Bowdoin College, la Dartmouth University e Harvard. È autrice di due monografie e di numerosi articoli che toccano vari aspetti relativi a Nag Hammadi e allo gnosticismo in genere.

